SCUOLA M. SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Adeguamento alla Normativa D.M. 14/01/2008 (NTC 2008) - Fase 2



ISTITUTO E LICEO GIOTTO ULIVI

Via Pietro Caiani Borgo San Lorenzo

CIG: 6826406071 CUP: B61E15000820003 CODICE STR: ELTA0701

PROPRIETÁ:

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

LEGALE RAPPRESENTANTE:
RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
Ing.Carlo Ferrante

responsabile del procedimento: Ing. Gianni Paolo Cianchi

PROGETTISTA: ing. Gino Venturucci

ISPETTORE DI CANTIERE E COORDINATORE SICUREZZA E CONTABILITA' DEI LAVORI: geom. Silvia Pandolfi

RILIEVI E DISEGNI: Luciana Pinzani

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Luigi Tacconi

PROGETTO STRUTTURALE ing. Gino Venturucci

COMPUTI METRICI ing. Gino Venturucci

PROGETTO ESECUTIVO

STATO DI PROGETTO FASCICOLO

 Direzione Gestione Immobili CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE RIFERIMENTO NORMATIVO N.T.C. 2008

data: OTTOBRE 20

elaborato n° **DOC.** 7

DENOMINAZIONE MANUFATTO:

EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DEL LICEO GIOTTO ULIVI – VIA CAIANI A BORGO SAN LORENZO (FI)

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008

COMMITTENTE: CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

IL RESPONSABILE DEI LAVORI: ING. G.P. CIANCHI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

IN FASE DI PROGETTAZIONE: GEOM. SILVIA PANDOLFI

FASCICOLO DELL'OPERA

ı	N	ח	IC	F٠
ı	14	$\boldsymbol{\mathcal{L}}$		

PREMESSA E N	OTE DI CONSULTAZIONEIII
CAPITOLO I: N	ODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI
	INTERESSATIIV
	SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
CAPITOLO II:	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN
	DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIEVI
	SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIEVII
	SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIEIX
	SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIEX
	SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIEXIII
	SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSEXIV
CAPITOLO III:	INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI
	SUPPORTO ESISTENTEXV
	SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTOXVI
ALLEGATI:	XVII

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)

CAPITOLO II -

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di adeguamento sismico strutturale degli edifici aule del Liceo Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo.

Sinteticamente si procederà a:

Realizzare controventature in cemento armato ed in acciaio. Le controventature realizzate con setti in cemento armato andranno a sostituire alcuni tramezzi interni, senza aperture di passaggio. Quelle realizzate in acciaio costituiranno telai che andranno a sostituire pareti finestrate esterne.

Durata effettiva dei lavori			
Inizio lavori:	Fine lavori:		
Indirizzo del cantiere			
via/piazza: Via Caiani			
Località: Borgo san Lorenzo	Città: Borgo San Lo	renzo	Provincia: Fi
Committente	Ing. Carlo ferrante – Città Metropolitana	di Firenze	
Indirizzo	Via Cavour 1 - Firenze		
telefono	055-27601		
Responsabile dei lavori	Ing. G.P. Cianchi – Amm.ne Prov. Firenze		
Indirizzo	Via Cavour 1 - Firenze		
telefono	055 - 2760476		
Progettista architettonico	Ing. Gino Venturucci		
Indirizzo	Via Fratelli Cervi, 31 Pontassieve (FI)		
telefono	055- 831 3690		
Progettista strutturista	Ing. Gino Venturucci		
Indirizzo	Via Fratelli Cervi, 31 Pontassieve (FI)		
telefono	055- 831 3690		
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo			
telefono			
Progettista impianti meccanici			
Indirizzo			
telefono			
Coordinatore per la progettazione	Geom. Silvia Pandolfi		
Indirizzo	Via Cavour 1 - Firenze		
telefono	055 - 27601		
Coordinatore per l'esecuzione lavori			
Indirizzo			
telefono			
Impresa affidataria			
Legale rappr. dell'impresa			
Indirizzo			
telefono Lavori appaltati			
Lavoit appailati	1		
Impresa esecutrice			
Legale rappr. dell'impresa Indirizzo			
telefono			
Lavori appaltati			
Impresa esecutrice	1	-	
Legale rappr. dell'impresa			
Indirizzo			
telefono			
Lavori appaltati			
Impresa esecutrice			
Legale rappr. dell'impresa			

Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	
Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	
Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gianni Paolo Cianchi		

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	
SCHEDA II-1	Setti in c.a.	Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Realizzazione setti murari, con interventi di riparazione crepature e	Elettrocuzione
tinteggiature	Caduta personale e materiale dall'alto
	Danni all'apparato respiratorio per inalazione polveri
	Danni a carico degli occhi per schegge o scintille
	Danni alla cute per l'uso di prodotti particolari
	Uso non corretto dei DPI

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accordarsi con la Dirigenza scolastica per definire gli orari delle lavorazioni in modo da non danneggiare lo svolgimento dell'attività scolastica ed evitare il rischio di interferenza. Utilizzare movieri per l'accesso all'area scolastica se si
		tratta di far entrare mezzi pesanti.
		Utilizzare strutture provvisorie idonee (ponteggi o trabattelli) opportunamente delimitare l'area di cantiere con transenne metalliche o con rete plastificata e se trattasi di intervento minimale con nastro bianco e rosso.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Per i servizi igienici si può accordarsi con l'istituto scolastico per l'utilizzo esclusivo di un w.c. (se è possibile integrarlo nell'area di cantiere) o provvedere all'installazione di box w.c. chimico con lavabo.
		Lo stesso discorso vale per locali spogliatoi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Si può utilizzare l'utenza scolastica e se trattasi di riparazioni più consistenti installare contatore a defalco o impianto di cantiere. La scuola è dotata di impianto di messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La movimentazione e l'approvvigionamento dei materiali può essere effettuata nell'area scolastica ottemperando a quanto suindicato per la recinzione dell'area di cantiere e l'uso di tutte le precauzioni nella movimentazione per non interferire con l'area scolastica.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Ci rifacciamo a quanto sopra indicato precisando che l'area scolastica è provvista di più accessi carrabili pertanto si può stabilire l'utilizzo esclusivo di un accesso sempre confrontandosi con la Dirigenza scolastica , altrimenti si consiglia l'uso di movieri.

Interferenze e protezione di terzi	Quando un intervento crea rischio di interferenza con l'attività scolastica prevedere apposito DUVRI
Tavole allegate:	1
Tavoic unegate.	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gianni Paolo Cianchi		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	
SCHEDA II-2	Infissi interni ed esterni	Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di elementi di minuteria metallica e congegni di apertura,	Elettrocuzione
rimessa in squadro, oliatura cardini, sostituzione vetrature,	Irritazione agli occhi o alla cute per l'uso di prodotti specifici
verniciatura.	Tagli ed abrasioni alle mani
	Caduta dall'alto
	Uso non corretto dei DPI

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accordarsi con la Dirigenza scolastica per definire gli orari delle lavorazioni in modo da non danneggiare lo svolgimento dell'attività scolastica ed evitare il rischio di interferenza.
7.00000 01.0000		Utilizzare movieri per l'accesso all'area scolastica se si tratta di far entrare mezzi pesanti.
		Utilizzare strutture provvisorie idonee (ponteggi o trabattelli) opportunamente delimitare l'area di cantiere con transenne metalliche o con rete plastificata e se trattasi di intervento minimale con nastro bianco e rosso.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Per i servizi igienici si può accordarsi con l'istituto scolastico per l'utilizzo esclusivo di un w.c. (se è possibile integrarlo nell'area di cantiere) o provvedere all'installazione di box w.c. chimico con lavabo.
		Lo stesso discorso vale per locali spogliatoi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Si può utilizzare l'utenza scolastica e se trattasi di riparazioni più consistenti installare contatore a defalco o impianto di cantiere. La scuola è dotata di impianto di messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La movimentazione e l'approvvigionamento dei materiali può essere effettuata nell'area scolastica ottemperando a quanto suindicato per la recinzione dell'area di cantiere e l'uso di tutte le precauzioni nella movimentazione per non interferire con l'area scolastica.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Ci rifacciamo a quanto sopra indicato precisando che l'area scolastica è provvista di più accessi carrabili pertanto si può stabilire l'utilizzo esclusivo di un accesso sempre confrontandosi con la Dirigenza scolastica , altrimenti si consiglia l'uso di movieri.
Interferenze e protezione di terzi		Quando un intervento crea rischio di interferenza con l'attività scolastica prevedere apposito DUVRI

le allegate:

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gianni Paolo Cianchi		

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	
SCHEDA II-3	Controventi metallici	Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Revisione saldature e imbullonature	Elettrocuzione
	 Caduta personale e materiale dall'alto
	 Danni all'apparato respiratorio per inalazione polveri
	 Danni a carico degli occhi per schegge o scintille
	 Inalazione fumi della saldatura
	Uso non corretto dei DPI

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accordarsi con la Dirigenza scolastica per definire gli orari delle lavorazioni in modo da non danneggiare lo svolgimento dell'attività scolastica ed evitare il rischio di interferenza.
3		Utilizzare movieri per l'accesso all'area scolastica se si tratta di far entrare mezzi pesanti.
		Utilizzare strutture provvisorie idonee (ponteggi o trabattelli) opportunamente delimitare l'area di cantiere con transenne metalliche o con rete plastificata e se trattasi di intervento minimale con nastro bianco e rosso.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		In caso di interventi rientranti in una manutenzione straordinaria, per i servizi igienici si può accordarsi con l'istituto scolastico per l'utilizzo esclusivo di un w.c. (se è possibile integrarlo nell'area di cantiere) o provvedere all'installazione di box w.c. chimico con lavabo.
		Lo stesso discorso vale per locali spogliatoi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Si può utilizzare l'utenza scolastica e se trattasi di riparazioni più consistenti installare contatore a defalco o impianto di cantiere. La scuola è dotata di impianto di messa a terra.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		La movimentazione e l'approvvigionamento dei materiali può essere effettuata nell'area scolastica ottemperando a quanto suindicato per la recinzione dell'area di cantiere e l'uso di tutte le precauzioni nella movimentazione per non interferire con l'area scolastica.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Ci rifacciamo a quanto sopra indicato precisando che l'area scolastica è provvista di più accessi carrabili pertanto si può stabilire l'utilizzo esclusivo di un accesso sempre confrontandosi con la Dirigenza scolastica , altrimenti si consiglia l'uso di movieri.
Interferenze e protezione di terzi		Quando un intervento crea rischio di interferenza con l'attività scolastica prevedere apposito DUVRI

Tavole allegate:	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Gianni Paolo Cianchi		

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE					
Codice scheda: Oggetto o SCHEDA II-4	della manutenzione:	Tip	ologia dei lav	vori:	
Tipo di intervento Informazioni per imprese esecutrici	i e lavoratori autonomi s				
Punti critici:		eventive e protettive			ventive e protettive
Accessi al luogo di lavoro	in doll	azione dell'opera:			Ausiliarie:
Sicurezza dei luoghi di lavoro					
Impianti di alimentazione e di scarico					
Approvvigionamento e movimentazione materiali					
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature					
lgiene sul lavoro					
Interferenze e protezione di terzi					
Tavole allegate:					
Il responsabile della compilazione	2:	Firma:			Data:
.,					

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda: SCHEDA II-3

manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Setti C.a.	Ogni 5 anni tinteggiatura Verifica visiva annuale	Vedi scheda II - 1	Impianto elettrico	Controllo funzionamento	Semestrale	Quando si interviene togliere tensione all'impianto	II - 1
Infissi interni ed esterni	Verifica semestrale congegni di apertura- Verifica quinquennale verniciatura	Vedi scheda II - 4	Impianto elettrico	Controllo funzionamento	Semestrale	Quando si interviene togliere tensione all'impianto	II - 2
Controventi metallici	Verifica biennale controllo saldature e imbullonature	Vedi scheda II - 7	Impianto elettrico	Controllo funzionamento	Semestrale	Quando si interviene togliere tensione all'impianto	II - 3

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

SCHEDA III-1:	ELENCO E	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	
Codice sche	da:	SCHEDA III-1	

Elaborati tecnici per i lavori di: Manutenzione straordinaria per consolidamento strutturale

			-	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Completo	Ing. Gino Venturucci	Aprile 2015	Uffici Direzione Gestione Immobili - Studio Ing. Venturucci Via F.lli Cervi 31 Pontassieve	
Elaborati grafici	Ing. Gino Venturucci	Aprile 2015	Uffici Direzione Gestione Immobili - Studio Ing. Venturucci Via F.lli Cervi 31 Pontassieve	
Progetto strutturale e pratica G.C.	Ing. Gino Venturucci	Aprile 2015	Uffici Direzione Gestione Immobili - Studio Ing. Venturucci Via F.lli Cervi 31 Pontassieve	
Documentazione impianti				

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

ALLEGATI:

Documentazione allegata al progetto:

- Doc. 1 Relazione tecnica/generale e foto
- Doc. 2 Elenco Prezzi Unitari
- Doc. 3 Computo metrico estimativo
- Doc. 4 Quadro Economico di Spesa
- Doc. 5 Capitolato Speciale di Appalto
- Doc. 6 Schema di Contratto
- Doc. 7 Piano di Sicurezza e di Coordinamento, Cronoprogramma dei lavori
- Doc. 8 Quadro incidenza manodopera
- Doc. 9 Piano di Manutenzione dell'Opera
- Doc. 10 Fascicolo dell'opera
- Tavole progetto strutturale e Relazione di Calcolo